



**LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2013
A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN
APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 740/2013 (MISURA B - 2)**

La DGR 740/2013 assegna risorse sia alle ASL che agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione socio-sanitaria.:

“Gli interventi, che saranno attivati attraverso le ASL ed i Comuni a favore di **persone non autosufficienti e persone con disabilità gravissima** per **FAVORIRNE LA PERMANENZA A DOMICILIO**, saranno individuati attraverso la valutazione multidimensionale da parte di équipe pluriprofessionali e saranno finalizzati alla presa in carico personalizzata di queste persone. Poiché in Lombardia il Distretto sanitario coincide con l’Ambito territoriale dei Comuni, la programmazione degli interventi sociali di competenza dei Comuni si integreranno con quelli socio sanitari delle ASL: ciò garantirà pertanto una presa in carico integrata della persona, da un lato, ed un uso razionale e coordinato delle risorse, dall’altro.”

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI UTILIZZO DEL FONDO:

- 1) persone non autosufficienti e persone con disabilità gravissima e grave
- 2) favorirne la permanenza a domicilio

DIFFERENTE COMPETENZA IN BASE ALLA GRAVITA'

Competenza	ASL	PIANO DI ZONA
Tipologia intervento	B1) MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIME	B 2) MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Descrizione intervento	Si concretizza in interventi di carattere assistenziale, tutelare e/o educativo, atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone in condizione di dipendenza vitale e che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore. La misura sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di un titolo per il soddisfacimento degli interventi previsti. Questa linea d'azione, considerata di natura regionale, sarà realizzata attraverso	Si concretizza in interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Le attività sono: di aiuto domestico finalizzati all'igiene e al comfort dell'ambiente, di socializzazione, di interventi complementari al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), di sostegno per periodi di sollievo dei famigliari che



	le Aziende Sanitarie Locali, che avranno, tra l'altro, il compito di garantire la valutazione multidimensionale e di stendere il Progetto di Assistenza Individuale in raccordo con il Comune e con la persona destinataria/famiglia	accudiscono le persone non autosufficienti. Questa linea di azione sarà attuata dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali e fa parte del Progetto di Assistenza Individuale
Destinatari	<p>a) Persone, di qualsiasi età, affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, con livello di deficit grave -colonna 3- e di deficit completo - colonna 4</p> <p>b) Persone, di qualsiasi età, in Stato vegetativo (SV), che consegue a coma indotto da gravi cerebrolesioni acquisite, cioè ad eventi di natura traumatica, vascolare, anossica o infettiva o, comunque, da noxae acquisite, che non includono le patologie congenite, involutive e degenerative, con GCS fino a 10,</p> <p>c) Persone, con età inferiore ai 65 anni, con altre patologie che comportano comunque la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore (es. Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e di miopatia, sclerosi multipla, Locked in, ecc.).</p>	Persone in condizione di non autosufficienza o di disabilità grave

PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA: si considerano non autosufficienti le persone anziane (maggiori di 65 anni) che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali.

PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ: si definisce la "persona con grave e gravissima disabilità" la persona che dipende, in toto o in parte, da un accudente per veder assicurate: le funzioni "vitali", le funzioni "primarie" e la vita di relazione; il grado di dipendenza dall'accudente e l'intensità del bisogno di cura, per le singole funzioni e per il loro complesso, costituisce elemento fondamentale per determinare la "gravissima disabilità".

La Misura B1 e B2 sono cumulabili **esclusivamente** nei seguenti casi:

- persone con gravissima disabilità (di cui alle lettere a) e c) della Misura B1 della d.g.r. n. 740/2013) per le quali sia indicato l'avvio di un progetto per la vita indipendente,
- persone affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la SLA, già beneficiarie, alla data di approvazione della d.g.r. n. 740/2013, degli interventi di cui alla d.g.r. n. 4139/2012



Nei casi sopra evidenziati la misura B2, è attivabile, ad integrazione della misura B1, esclusivamente per remunerare le prestazioni rese da assistente personale/badante regolarmente assunto.

Si tratta di una misura **SPERIMENTALE** il periodo di attuazione va dal **1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014**

INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE



**PROCEDURA PER ATTIVAZIONE MISURE A FAVORE DI GRAVISSIME DISABILITÀ (B1)
DISABILITÀ GRAVI O ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (B2) AI SENSI DGR N.590/2013 E 740/2013**

La richiesta di intervento può pervenire direttamente ad ASL o al comune di Residenza del richiedente.

a) richiesta pervenuta ad ASL

- 1) acquisizione della domanda (corredata di allegati richiesti) - farà fede la data di protocollo;
- 2) comunicazione via e-mail all'UdP (Ufficio di Piano) di riferimento - entro 24 ore lavorative;
- 3) UdP conferma ricezione;
- 4) UdP individua assistente sociale - entro 24 ore lavorative - comunicando al CeAD nome, riferimento telefonico ed e-mail;
- 5) ASL contatta l' assistente sociale individuata per concordare accesso UVM (che deve avvenire entro 5 gg) - entro 24 ore lavorative;
- 6) valutazione del caso da parte dell'equipe multidimensionale;
- 7) UVM predispone PAI (concordandolo con la famiglia);
- 8) esito della valutazione: il caso viene classificato come misura B1 o come misura B2.

Esito valutazione

- 1) ASL comunica, via e-mail, all'UdP l'esito della valutazione;
- 2) ASL invia lettera di risposta a utente.

b) richiesta pervenuta a Comune

- 1) acquisizione della domanda (corredata di scheda sanitaria) - farà fede la data di protocollo;
- 2) trasmissione all' UdP di riferimento - entro 24 ore lavorative
- 3) UdP conferma ricezione
- 4) UdP individua assistente sociale - entro 24 ore lavorative - comunicando al CeAD nome, riferimento telefonico ed e-mail, nonché i dati dell'utente richiedente;
- 5) ASL contatta l' assistente sociale individuata per concordare data di valutazione UVM (che deve avvenire entro 5 gg) - entro 24 ore lavorative;
- 6) valutazione del caso da parte dell'equipe multidimensionale;
- 7) UVM predispone PAI (concordandolo con la famiglia);
- 8) esito della valutazione: il caso viene classificato come misura B1 o come misura B2

Esito valutazione

- 1) ASL comunica, via e-mail, all'UdP l'esito della valutazione;
- 2) UdP invia lettera di risposta a utente.

ESTRATTO DAL VERBALE ASL - Incontro del 16/12/2013



5) PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE

Secondo quanto indicato dalla d.g.r. 740/2013 costituisce area prioritaria di intervento l'attivazione o rafforzamento di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un **piano personalizzato di assistenza**, che integri le diverse componenti sanitaria, socio sanitaria e sociale, in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia anche attraverso l'uso di nuove tecnologie

In Regione Lombardia, la modalità di presa in carico della persona non autosufficiente prevede **sempre** la stesura del piano assistenziale individuale (**PAI**), predisposto a seguito di valutazione multidimensionale da parte di equipe pluriprofessionali.

In esso trovano ricomposizione pertanto tutti gli interventi necessari –sociali e socio sanitari- per rispondere ai bisogni della persona fragile e garantire la continuità assistenziale.

Il **PAI** contiene:

- l'esito della valutazione della persona;
- gli interventi da sostenere;
- le prestazioni assicurate dall'ADI;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati;
- la condizione socio economica della persona (ISEE).

Il PAI declina le prestazioni di assistenza date dal caregiver familiare e/o assistente personale e quelle da garantire attraverso altri servizi di assistenza domiciliare.

Il Piano di Assistenza Individuale è stato oggetto di analisi da parte delle figure professionali dei Piani di Zona/ASL addivenendo alla stesura di un format comune per la Valutazione Multidimensionale (**allegato 2**).



6) STRUMENTI

La misura B2 sarà attivata per ciascun residente nei Comuni del Distretto Sociale Pavese a partire dalla verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte dell'Ambito e successivamente alla comunicazione dell'esito della valutazione.

STRUMENTO	Buono sociale mensile per care giver familiare
DESCRIZIONE	Il buono sociale a favore di persone con disabilità grave è destinato a persone affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e miopatia, sclerosi multipla, Locked in, con livello di deficit moderato e mediograve.
BUDGET	€ 62.400,00 *
VALORE MASSIMO	€ 400,00/mese attestazione ISEE da € 0,00 ad € 8.000,00 € 200,00/mese attestazione ISEE da € 8.001,00 ad € 15.000,00
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)
SOGLIA ISEE	Fino a 15.000,00
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese.
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	Liquidazione mensile del contributo
NOTE	Tale intervento è uniformato per i 9 ambiti Distrettuali. Se valutato positivamente, il contributo decorrerà dalla data di protocollo della richiesta di accesso al servizio.

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



STRUMENTO	Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale
DESCRIZIONE	Il buono sociale a favore di persone con disabilità grave e non autosufficienti è finalizzato a compensare le prestazioni acquistate da assistente personale regolarmente assunto.
BUDGET	€ 60.000,00 *
VALORE MASSIMO	€ 150,00/mese
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione) Avvalersi della collaborazione professionale di uno o più assistenti familiari regolarmente assunto/a, per almeno 20 ore settimanali
SOGLIA ISEE	Fino a € 40.658,32
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. . Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese. (Allegato 3)
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	Liquidazione semestrale del contributo a fronte della presentazione della documentazione comprovante l'acquisto di prestazioni da assistente personale.
NOTE	Se valutato positivamente, il contributo decorrerà dalla data di protocollo della richiesta di accesso al servizio. Nel caso in cui intervenissero le seguenti circostanze il buono sarà erogato proporzionalmente ai giorni di presenza dei requisiti necessari: <ul style="list-style-type: none">• ricovero definitivo in struttura residenziale;• trasferimento di residenza in altro Comune al di fuori del Consorzio Sociale Pavese;• decesso;• interruzione temporanea o definitiva del regolare contratto lavorativo con un assistente familiare;

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



STRUMENTO	Potenziamento SAD
DESCRIZIONE	Erogazione di voucher per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati
BUDGET	€ 100.274,00 *
VALORE MASSIMO	Max n. 5 h settimanali
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)
SOGLIA ISEE	Come da regolamento di accesso ai servizi del Distretto di Pavia (Piano di Zona 2012-2014) <ul style="list-style-type: none">• Fino a € 6.197,48 il voucher può essere erogato al 100% del valore• Da € 6.197,49 a Euro 7.746,85 il voucher può essere erogato al 50% del valore• Da € 7.746,86 a Euro 8.879,76 il voucher può essere erogato al 25% del valore
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. Le domande devono essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese.
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	L'attivazione degli interventi sarà effettuata nei tempi definiti dal Consorzio Sociale Pavese d'intesa con i soggetti accreditati.
NOTE	-

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



STRUMENTO	Voucher sociale
DESCRIZIONE	Erogazione di voucher per la frequenza di Centri Diurni Integrati, Centri Diurni Disabili e Centri Socio Educativi a favore di anziani non autosufficienti e disabili
BUDGET	€ 50.000,00 *
VALORE MASSIMO	€ 400,00/ mese
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)
SOGLIA ISEE	Come da regolamento di accesso ai servizi del Distretto di Pavia (Piano di Zona 2012-2014) <ul style="list-style-type: none">• Fino a € 6.197,48 il voucher può essere erogato al 100% del valore• Da € 6.197,49 a Euro 7.746,85 il voucher può essere erogato al 50% del valore• Da € 7.746,86 a Euro 8.879,76 il voucher può essere erogato al 25% del valore
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. Le domande devono essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese.
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	L'attivazione degli interventi sarà effettuata nei tempi definiti dal Consorzio Sociale Pavese d'intesa con i soggetti accreditati/convenzionati.
NOTE	-

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



STRUMENTO	Contributi sociali per periodi di sollievo
DESCRIZIONE	Erogazione di contributi sociali per periodi di sollievo (max 3 mesi) della famiglia di persona non autosufficiente, trascorsi presso Unità d'offerta residenziali o semiresidenziali socio sanitarie o sociali
BUDGET	€ 7.200,00 *
VALORE MASSIMO	€ 400,00/ mese
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)
SOGLIA ISEE	Come da regolamento di accesso ai servizi del Distretto di Pavia (Piano di Zona 2012-2014) <ul style="list-style-type: none">• Fino a € 6.197,48 il contributo può essere erogato al 100% del valore• Da € 6.197,49 a € 7.746,85 il contributo può essere erogato al 50% del valore• Da € 7.746,86 a € 8.879,76 il contributo può essere erogato al 25% del valore
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. Le domande devono essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese.
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	Liquidazione del contributo a fronte della presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute per il periodo previsto.
NOTE	-

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



STRUMENTO	Buono sociale per sostegno progetti di vita indipendente
DESCRIZIONE	Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e da loro assunto direttamente.
BUDGET	€ 50.000,00 *
VALORE MASSIMO	€ 800,00/ mese
CRITERI DI ACCESSO/	Situazione reddituale Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare) Presenza/assenza di altre prestazioni sociali Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)
SOGLIA ISEE	Da € 0,00 a € 15.000,00
ACCESSO	A sportello, nel limite delle risorse economiche disponibili. Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dal beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta per l'Ambito e con l'ausilio degli assistenti sociali del Comune di residenza. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese.
DURATA	Fino al 31/12/2014
MODALITA' EROGAZIONE	Liquidazione mensile del contributo
NOTE	Tale intervento è uniformato per i 9 ambiti Distrettuali. Se valutato positivamente, il contributo decorrerà dalla data di protocollo della richiesta di accesso al servizio. L'entità del contributo sarà definita in sede di valutazione del Progetto di Vita Indipendente

**il budget verrà eventualmente ridefinito in base alle necessità rilevate dal distretto a seguito del monitoraggio semestrale delle attività previsto per giugno 2014*



7) MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

A conclusione del percorso di attuazione della Misura B2, la D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, tramite le Aziende Sani tarie Locali con il supporto delle Cabine di Regia, e con appositi strumenti, effettuerà il monitoraggio quali-quantitativo:

- degli interventi per singolo utente;
- degli esiti dei controlli di appropriatezza degli interventi;
- della rendicontazione economica;
- delle relazioni sulle indagini di soddisfazione sull'utenza e sulle famiglie.
-

Gli Uffici di Piano provvederanno semestralmente a monitorare gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ASL territorialmente competente.

In occasione di tale rendicontazione, saranno rivalutati i budget assegnati agli strumenti attivati.